



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2019/22

VTIC81400X

I.C. STRADELLA NEPI



Ministero dell'Istruzione



Contesto

2

Risultati raggiunti

5

Risultati legati alla progettualità della scuola

5

Obiettivi formativi prioritari perseguiti

5

Prospettive di sviluppo

10

Altri documenti di rendicontazione

11



Contesto

Popolazione scolastica

Opportunità

Il territorio su cui opera l'Istituto può essere identificato, in base all'analisi svolta dalla Regione Lazio, in un'area di dinamismo socio-economico, nella quale benessere e disagio si fronteggiano quotidianamente in una coesistenza contraddittoria. Ciò rende la scuola fulcro e aggregazione per riscoprire retroterra culturali e per rafforzare vincoli comunitari e aspetti del tessuto sociale. La popolazione scolastica, molto eterogenea, rappresenta il tessuto sociale esistente, evidenziando eccellenze ed una consistente fascia di alunni con BES, con DSA e con disabilità (complessivamente l'11%).

Vincoli

Il pendolarismo della maggior parte delle famiglie che lavorano nelle vicine città di Roma e Viterbo e la situazione socio-economica rendono necessaria un'organizzazione dei tempi scuola attenti alle esigenze, con l'attivazione di laboratori pomeridiani ed una collaborazione con le varie agenzie del territorio. Il numero di studenti con cittadinanza non italiana risulta più alto rispetto ai parametri indicati.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Le opportunità sono rappresentate dalla Scuola musicale comunale e diverse Associazioni culturali (Antiquaviva, Nepet, Clivis) sportive (Calcio, Volley, Tennis, Scacchi), parrocchiali (Pia Unione S. Antonio Abate) e di volontariato (Protezione civile, C.R.I., Caritas, AVIS, AIDO), il Museo Civico per la realizzazione di progetti ed iniziative. Il Santuario S.Maria ad Rupes a Castel Sant'Elia favorisce nel corso dell'anno la presenza di numerosi pellegrini provenienti da ogni parte d'Italia e dalla Polonia. La presenza di una piscina e di una palestra nei due comuni permette di attivare corsi di nuoto e attività sportive nel pomeriggio. La radicata tradizione musicale del territorio favorisce l'intervento di esperti esterni nei progetti didattici elaborati dagli insegnanti. Le amministrazioni comunali di Nepi e Castel Sant'Elia cercano di finanziare alcuni dei progetti più significativi. Per la realizzazione dell'offerta formativa, l'Istituto si avvale della collaborazione sia degli enti locali sia di associazioni esterne presenti sul territorio che costituiscono punti di riferimento e collegamento tra Scuola ed extra-scuola. Inoltre è operativa sul territorio una cooperativa che tra i vari servizi offre assistenza ai portatori di handicap (Cooperativa GEA).

Vincoli

Non in tutte le sedi dell'Istituto sono presenti spazi laboratoriali rispondenti alle diverse esigenze di apprendimento e una connessione Internet stabile.

Risorse economiche e materiali



Opportunità

Le strutture della scuola vengono sottoposte a manutenzione da parte dei Comuni. A Castel Sant'Elia, in conseguenza delle normative Anticovid, la scuola Primaria dall'a.s. 2020-2021 si è trasferita nel Plesso di Via Caduti di Nassiriya, accanto alla scuola dell'Infanzia e, a sua volta, la scuola Secondaria di Primo grado è stata trasferita nel Plesso di Via Roma. Tutti i plessi sono raggiungibili anche con il servizio di scuolabus attivato dai Comuni.

Vincoli

Le risorse economiche sono legate alle dotazioni dello Stato. Il contributo volontario delle famiglie è legato ai viaggi d'istruzione e alla partecipazione a iniziative di enti esterni e spettacoli per eventuali biglietti d'ingresso.



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

- **Obiettivi formativi prioritari perseguiti**

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

Nel triennio di riferimento l'Istituto ha favorito un percorso di formazione legato allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva. Il referente del bullismo e cyberbullismo propone annualmente un progetto trasversale mirato al sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché al rispetto delle differenze e al dialogo.

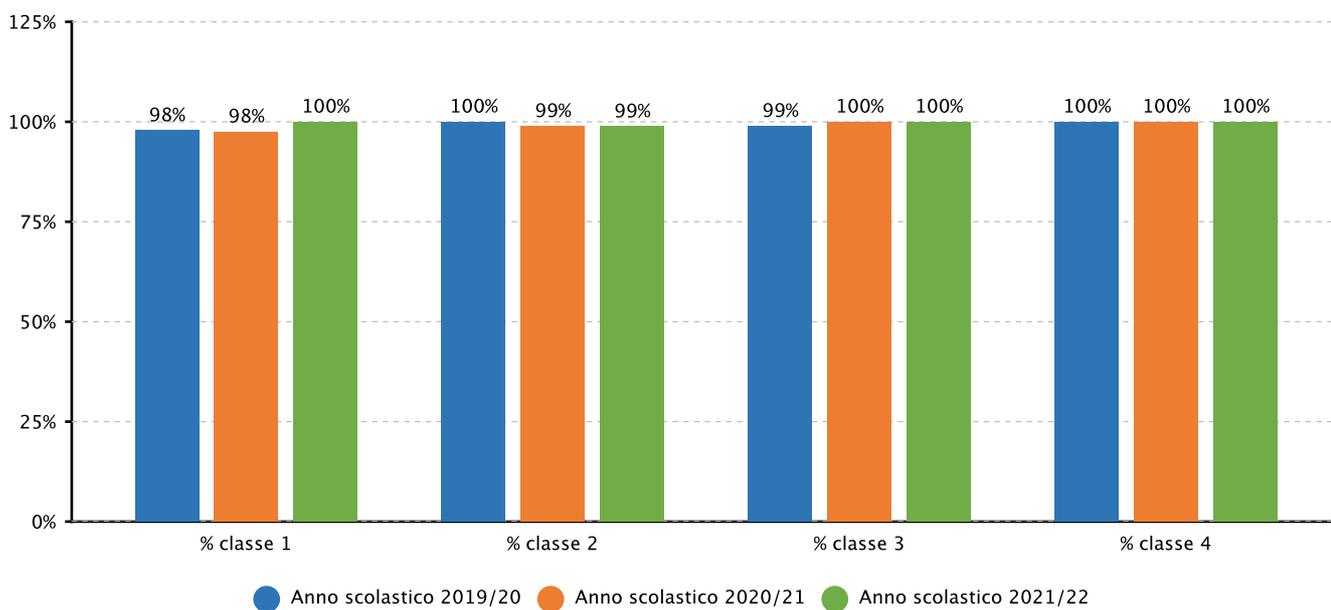
Risultati raggiunti

Nell'Istituto gli episodi di conflittualità sono generalmente risultati inferiori rispetto a quanto riscontrato precedentemente così come sono diminuiti i procedimenti disciplinari a carico degli alunni.

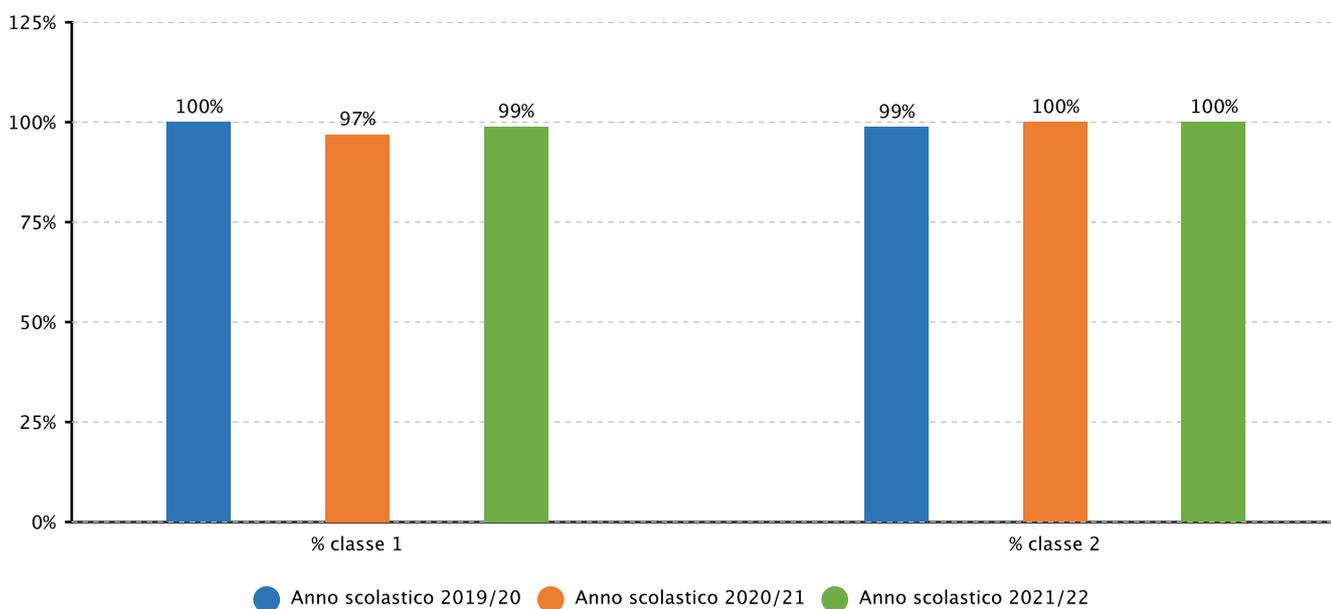
Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

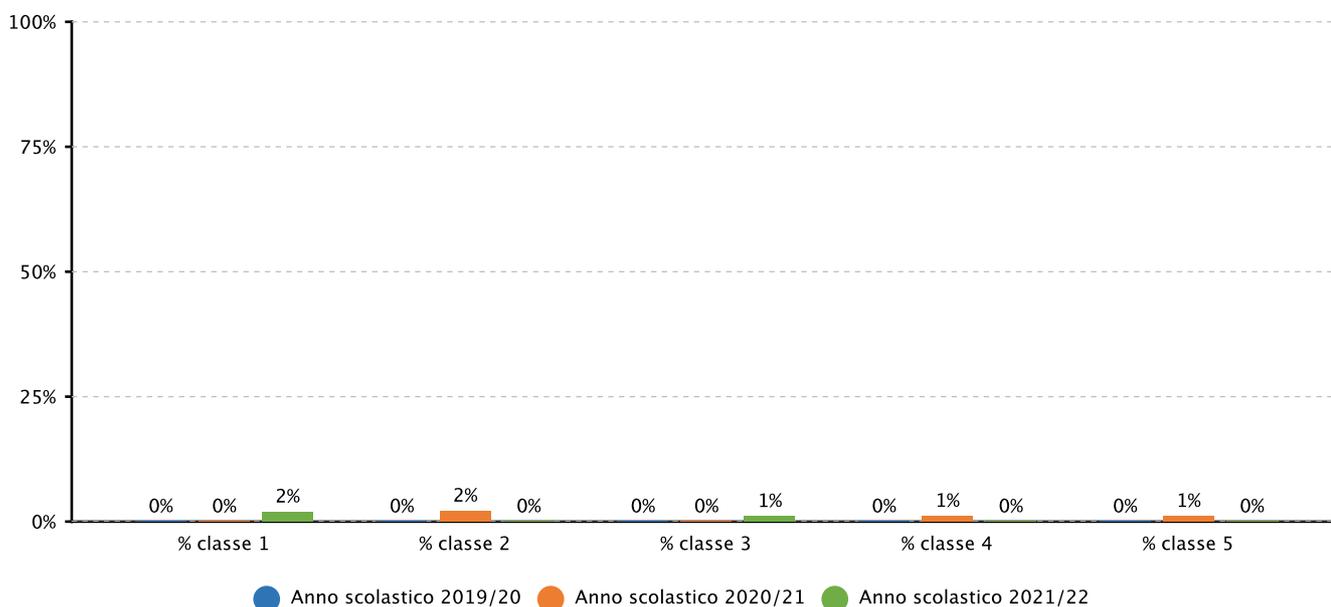


2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

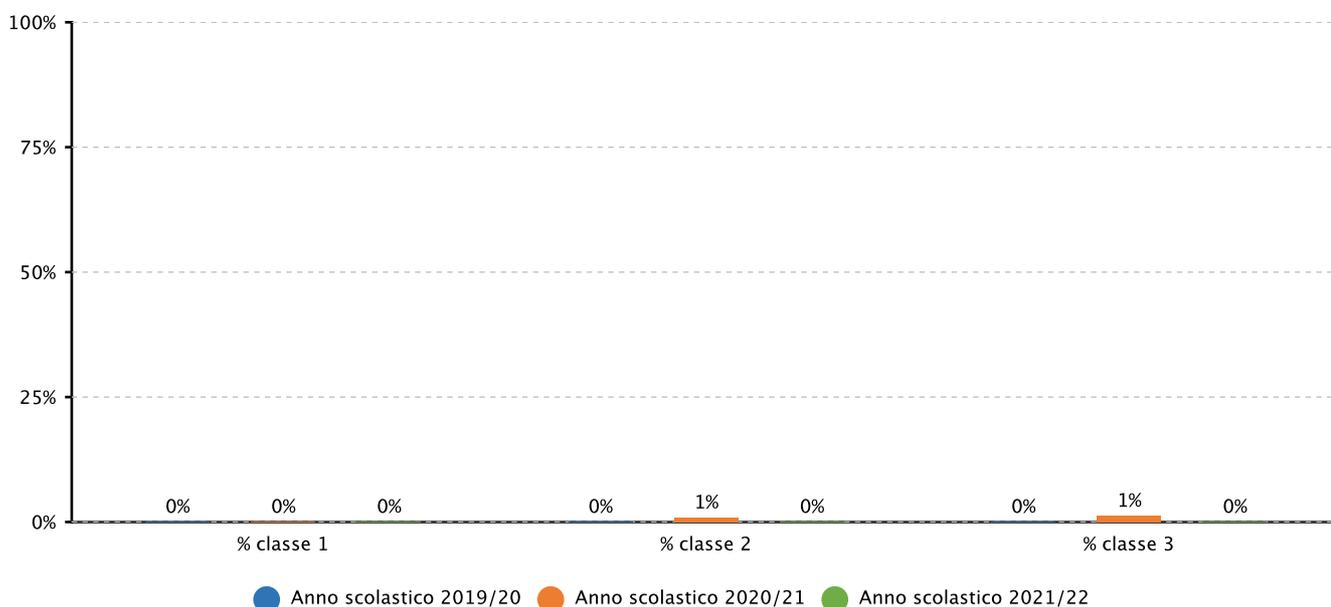




2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

ConclusioneProgettoAiutiamociadaiutare.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità , della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

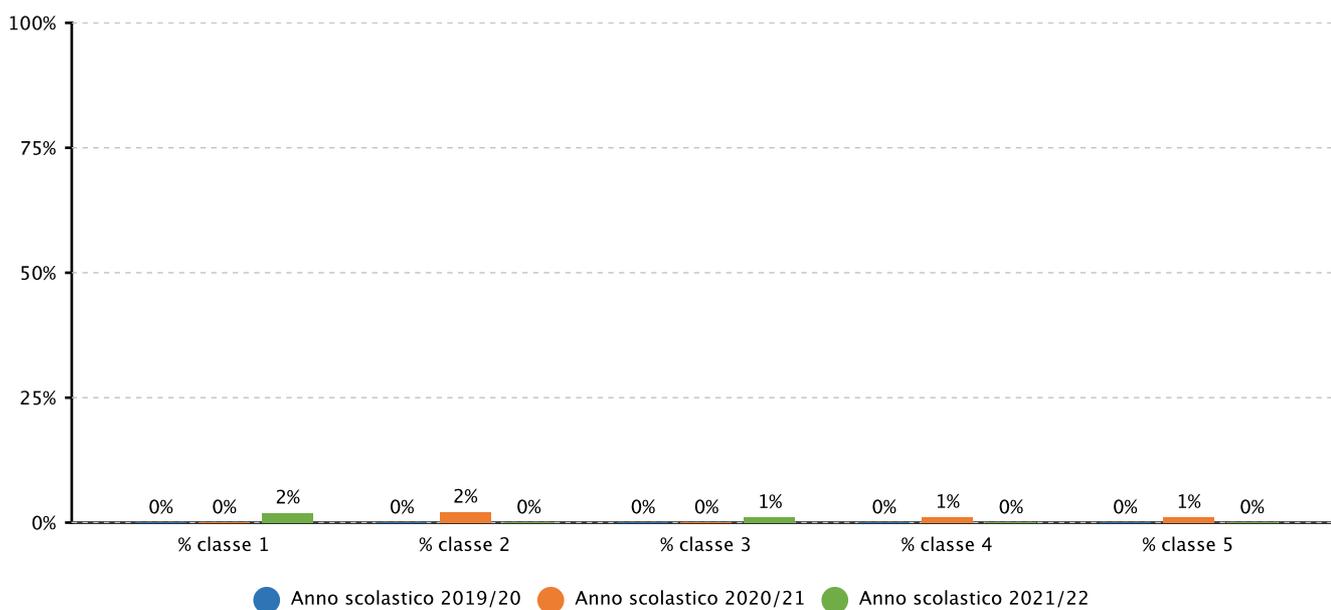
Al fine di promuovere comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza ed al rispetto della legalità la scuola ha promosso interventi di sensibilizzazione dei docenti, degli alunni e dei famigliari sulle tematiche del bullismo e del cyberbullismo, sulla legalità economica ed ambientale. Per tale fine è stato identificato un referente d'Istituto e sono stati svolti numerosi momenti di condivisione, studio e riflessione secondo la prospettiva della continuità educativa tra i due ordini di scuola. L'Istituto ha promosso diversi incontri formativi rivolti agli alunni, ai genitori ed agli insegnanti sui comportamenti a rischio e i fattori di protezione nell'uso delle nuove tecnologie, tenuti dal Comandante della Polizia Postale di Viterbo, la Guardia di Finanza, i Carabinieri.

Risultati raggiunti

Il percorso intrapreso dalla scuola ha permesso di sviluppare la sensibilizzazione delle famiglie e degli alunni sulle delicate ed attuali problematiche connesse al bullismo e al cyberbullismo, oltre che ad una maggiore consapevolezza del concetto di legalità.

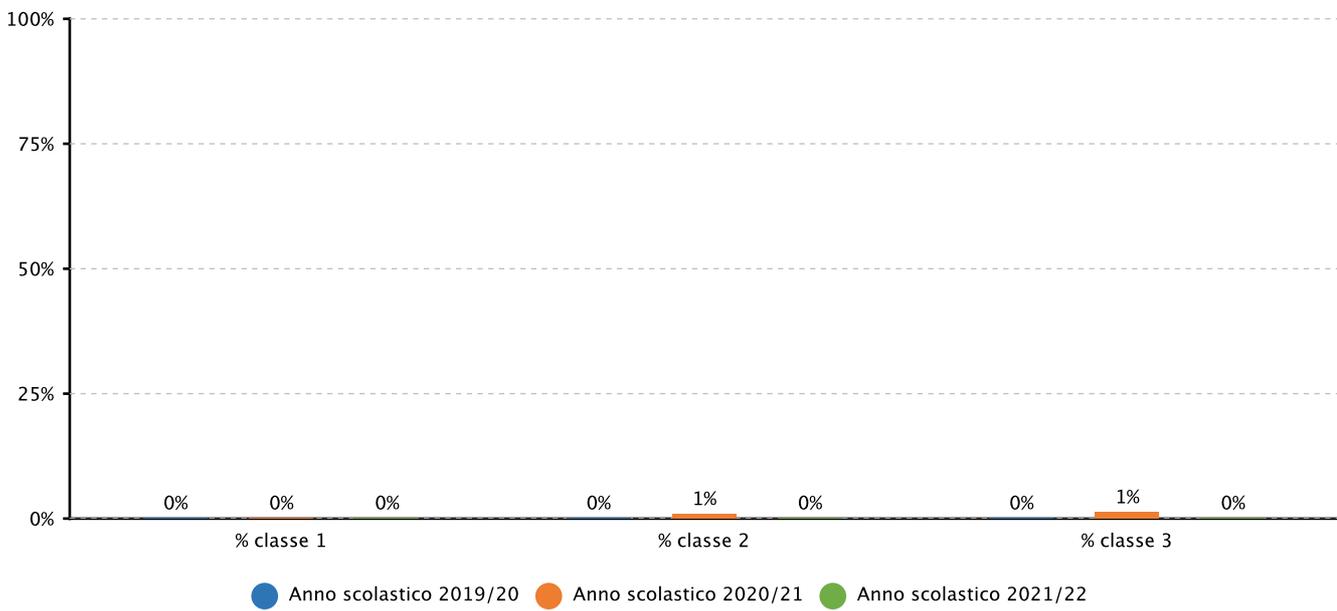
Evidenze

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI





2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

AvvioprogettoPretenDiamolegalità.pdf



Prospettive di sviluppo

Per fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, l'Istituto Comprensivo intende promuovere la continuità educativa e didattica incentivando azioni di monitoraggio ed intervento che accompagnino l'alunno dal primo anno della scuola dell'Infanzia fino alla conclusione della scuola Secondaria di Primo grado con un'osservazione a distanza degli esiti ottenuti nella scuola Secondaria di Secondo grado. In particolare risulta fondamentale puntare sull'acquisizione e consolidamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche per un generale miglioramento del profitto degli alunni e per il completo raggiungimento del loro successo formativo.



Altri documenti di rendicontazione

Documento: Seconda Settimana civica: Protagonisti. Non spettatori-Evento del 26 aprile 2022

Documento: Incontro sulla legalità a cura del Comandante della Compagnia Carabinieri di Civita Castellana